

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere settore concorsuale 10L1, s.s.d. L-LIN/11

VERBALE N. 2

Alle ore 15 del giorno 15 gennaio 2020 si è svolta la riunione in forma telematica/presenziata tra i seguenti Professori:

- Prof. Donatella IZZO (presidente)
- Prof. Giorgio MARIANI
- Prof. Maria Anita STEFANELLI (segretario)

membri della Commissione nominata con D.R. n. 1896-2019 del 30/10/2019.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, e delle pubblicazioni effettivamente inviate, non essendovi esclusioni operate dagli uffici né rinunce, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n. 1, e precisamente:

1. Sabrina VELLUCCI.

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con la candidata (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che la candidata ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

La Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

Vengono esaminate le pubblicazioni della candidata Sabrina VELLUCCI; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a). Essendo in presenza di un'unica candidata, la Commissione non procede a redigere i giudizi comparativi.

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni della candidata, la Commissione, sulla base della valutazione collegiale formulata, all'unanimità dei componenti, indica la CANDIDATA Sabrina VELLUCCI vincitrice della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 10L1 s.s.d. L-LIN/11, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere.

La Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 16.30.

Roma, 15 gennaio 2020

per la Commissione
La Presidente
- F.to Prof. Donatella Izzo

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato negli archivi dell'Ufficio Reclutamento della Divisione Personale Docente e Ricercatore.

ALLEGATO A)
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATA: Sabrina VELLUCCI.

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

Dottore di ricerca in Studi Americani, Università Roma Tre (2004); in precedenza, Corso di perfezionamento in Studi Americani, Università Roma Tre (1999). Dal 3/10/2011 Ricercatrice confermata di Lingue e Letterature Angloamericane (L-LIN/11) presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università Roma Tre. In possesso di ASN per la seconda fascia dal 30 marzo 2017. Dal 2018-9 (XXXIV ciclo) Componente del Collegio dei docenti del Dottorato in Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università Roma Tre; in precedenza (2011-6) Componente del Collegio dei docenti del Dottorato in Studi Euro-Americani della stessa Università. Attività gestionali: dal 2016 Componente della Commissione didattica L-11/LM-37 del Dipartimento di appartenenza. Coordinatrice per la didattica del SSD (2011-15). Referente didattica per gli studenti detenuti e referente di progetti di didattica innovativa. Referente di accordi internazionali di scambio didattico e scientifico. Dal 2018, Co-direttrice dell'*Italian Diaspora Studies Summer Seminar*, organizzato dal John D. Calandra Italian American Institute (Queens College, CUNY) in collaborazione con l'Università degli Studi Roma Tre. Dal 2019, Direttrice del Seminario di Letteratura, Storia e Cultura Americana del Centro Studi Americani di Roma, in collaborazione con l'Associazione Italiana Studi Nord-Americani e con la U.S. Embassy to Italy. Componente del Comitato redazionale della rivista *Letterature d'America* (classe A), del collettivo scientifico della casa editrice Bordighera Press, e del comitato editoriale della collana del Dipartimento di Lingue Letterature e Culture Straniere (Università Roma Tre). Componente del comitato scientifico e/o organizzativo, e relatrice a numerosi convegni nazionali e internazionali. Componente dell'unità locale del gruppo di ricerca PRIN 2017 *Transatlantic Transfers: The Italian Presence in Post-War America*. Principal Investigator: Prof. Gennaro Postiglione (Dip.to Architettura e Studi Urbani, Architettura degli Interni e Allestimento, Politecnico di Milano) e di progetti di ricerca finanziati dall'Ateneo di appartenenza. Assegnataria di borse di studio, e Fellow o Visiting Scholar presso università e centri di ricerca negli USA.

Il curriculum della candidata attesta complessivamente 9 articoli in rivista, 16 capitoli in volume, 1 monografia (più 1 sottoposta alla valutazione della SUNY Press), 4 co-curatele.

Attività didattica

Dal 2011-12, ininterrottamente titolare per affidamento di corsi di insegnamento triennale di Letteratura angloamericana presso il Dipartimento di appartenenza. Per tutto il periodo suddetto, presidente e componente di commissioni di esame e relatrice di tesi triennali e magistrali. Fra il 2011 e il 2014 tiene lezioni per il Dottorato di ricerca in Studi Euro-Americani.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

- 1) S. Vellucci, Rispecchiamenti, trasformazioni e destabilizzazioni della fantasia transculturale in *M. Butterfly*." *Letterature d'America* vol. XXXIX, n. 174 (2019): 91-107.
- 2) S. Vellucci, "'Unhomely' Domesticity in Nancy Savoca's *Household Saints and Dirt*," *Re-Mapping Italian America. Places, Cultures, Identities*, a cura di Sabrina Vellucci e Carla

Francellini. New York: Bordighera Press, 2018, pp. 266-287.

- 3) S. Vellucci, "The Topographies of Ethnicity in Kym Ragusa's *Passing*, *fuori/outside*, and *The Skin Between Us*," *Contemporary Women's Cinema. Global Scenarios and Transnational Contexts*, a cura di Veronica Pravadelli. Milano: Mimesis International, 2017, pp. 189-203.
- 4) S. Vellucci, "Italian/American Authors and an American Literature Curriculum: A Case Study for William Carlos Williams's Legacy in Carole Maso's Fiction." *The Poetic Legacy of Whitman, Williams, and Ginsberg*, a cura di Maria Mazziotti Gillan e Susan Amsterdam. Paterson, NJ: Poetry Center, 2017, pp. 150-165.
- 5) S. Vellucci, "Religione e autorappresentazione nella letteratura e nel cinema delle donne italoamericane." *Faith in Literature. Religione, Cultura e Identità negli Stati Uniti d'America*, a cura di Mirella Vallone. Perugia: Morlacchi Editore U.P., 2017, pp. 113-129.
- 6) S. Vellucci, "'To Put My Life Back in the Main Text': Re-Dressing History in Carolyn Gage's *The Second Coming of Joan of Arc*," *Performing Gender and Violence in Contemporary Transnational Contexts*, a cura di Maria Anita Stefanelli. Milano: L.E.D. Edizioni, 2016, pp. 129-140.
- 7) S. Vellucci, "Narrative Empathy at the Interface of Auto/Biography and Film: *Frida* by Hayden Herrera (1983) and Julie Taymor (2002)." *Concentric: Literary and Cultural Studies*, vol. 42, n. 2 (September 2016): 105-123.
- 8) S. Vellucci, "Writing Otherwise: The Mother's 'I' in Adrienne Rich's *Of Woman Born*," *M/Other. Scansioni di alterità*, a cura di Cristina Giorcelli e Marina Morbiducci. Napoli: Guida Editori, 2015, pp. 149-166.
- 9) S. Vellucci, "Il significato di 'Notninrivo': Viaggio, lingua e intraducibilità nell'opera di Paul Bowles," *Letterature d'America*, vol. XXXIV, nn. 151-152 (2014): 111-139.
- 10) S. Vellucci, "'Rudy looks best in the nude': il Valentino orientalista di Natacha Rambova," *Abito e Identità. Ricerche di storia letteraria e culturale*, a cura di Cristina Giorcelli, vol. XII. Palermo: Ila Palma, 2012, pp. 123-154.
- 11) S. Vellucci, "Piccole donne crescono: gender e letteratura per l'infanzia," *Ácoma. Rivista Internazionale di Studi Nordamericani*, Anno XVII, n. 39 (2010): 70-86.
- 12) S. Vellucci, *New Girls. Adolescenti nella cultura statunitense, 1865-1890*. Napoli: Loffredo Editore, 2008.

giudizi individuali:

Commissario Donatella IZZO

La candidata Sabrina Vellucci è Ricercatrice confermata di Lingue e Letterature Angloamericane (L-LIN/11) dal 2011, ed è in possesso di ASN per la seconda fascia (2017). Ha partecipato a PRIN; è componente di un Collegio di Dottorato, nonché di comitati editoriali; ha svolto ininterrotta attività didattica nel SSD in qualità di titolare per affidamento; è stata relatrice a numerosi convegni

nazionali e internazionali ed è direttrice di iniziative internazionali di alta formazione. La sua produzione scientifica, tutta congruente con il SSD e di buona o ottima collocazione editoriale, trova la sua cifra forse più costante nell'attenzione alla rappresentazione di genere e alle donne tanto come personaggi e tema, quanto come scrittrici, artiste e creatrici. Questa attenzione, già centrale nei due studi più antichi fra quelli presentati (il volume del 2008 sulle adolescenti nella letteratura americana post-Guerra civile [n. 12] e il saggio del 2010 [n. 11] sul *gender* nella letteratura per l'infanzia), emerge con chiarezza anche nell'analisi dell'io materno in Adrienne Rich (n. 8) e nel ricco studio su Natacha Rambova come creatrice del mito di Valentino (n. 10), e si arricchisce ulteriormente nella produzione più recente, intrecciandosi in modo sempre efficace e significativo con altri campi: gli *Ethnic Studies* e in particolare gli *Italian American Studies*, gli studi sulla *performance* (in senso tanto semiotico quanto identitario), gli studi sui testi visivi come rappresentazioni culturali, le analisi di revisioni e riscritture intersemiotiche. Alcuni dei saggi più recenti si muovono appunto con esiti brillanti e originali, sulla base di apparati critico-teorici pertinenti e aggiornati, all'intersezione fra questi diversi approcci e campi di studio. È il caso delle innovative letture di scrittrici e registe multietniche o italoamericane come Kym Ragusa, Nancy Savoca, Carole Maso (nn. 2, 3, 4, 5), alcune delle quali, incentrandosi sulle valenze culturali della spazialità, portano a maturazione, declinandolo in chiave di *gender*, un interesse già adombrato nell'ampio saggio del 2014 sulle topografie di Bowles (n. 9). Ma la stessa riuscita fusione di approcci si ritrova anche nei saggi dedicati a testi teatrali e trasposizioni intersemiotiche (su *M. Butterfly* [n. 1], su *The Second Coming of Joan of Arc* [n. 6]) e nello studio, particolarmente originale, sulle biografie (testuale e filmica) di Frida Kahlo [n. 7]), lavori nei quali l'analisi interestuale e intersemiotica si intreccia a quella della rappresentazione dell'alterità culturale e di genere.

In conclusione, la produzione scientifica della candidata riflette una sicura padronanza di oggetti e campi di ricerca indagati in modo coerente, articolato e metodologicamente appropriato, dando prova a un tempo di intelligenza critica e solidità di documentazione. La professoressa Sabrina Vellucci è quindi pienamente matura sul piano scientifico per ricoprire le funzioni di professoressa associata nel SSD L-LIN/11.

Commissario Giorgio MARIANI

La candidata Sabrina Vellucci, attualmente Ricercatrice confermata di Lingue e Letterature Angloamericane (L-LIN/11) presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università Roma Tre, ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la seconda fascia dal 30 marzo 2017. Dal 2011 insegna corsi di Letteratura Anglo-Americana presso il dipartimento di cui sopra ed è Co-direttrice dell'Italian Diaspora Studies Summer Seminar, e, dal 2019, Direttrice del Seminario di Letteratura, Storia e Cultura Americana del Centro Studi Americani di Roma e Componente del Comitato redazionale della rivista *Letterature d'America* (classe A). Ha partecipato in maniera continuativa come relatrice a numerosi convegni nazionali e internazionali. Sabrina Vellucci presenta pubblicazioni tutte coerenti con il settore scientifico-disciplinare, che nel loro complesso rappresentano un significativo contributo al dibattito scientifico sul piano sia nazionale sia internazionale. Il suo lavoro a oggi più importante è la monografia del 2008 *New Girls. Adolescenti nella cultura statunitense* (n. 12), nella quale si avanza la convincente tesi che la "letteratura per giovanette" del secondo Ottocento americano ha creato le premesse culturali e immaginative necessarie a far emergere, a fine secolo, la "New Woman". Questa originale ipotesi viene articolata in una scrittura chiara, e sostenuta da un'argomentazione solida e da una ricerca bibliografica rigorosa. Questa tematica è stata poi ripresa e ulteriormente sviluppata in un bel saggio del 2010, "Piccole donne crescono" (n. 11).

Si devono poi segnalare come interessanti anche i numerosi contributi che la candidata ha dedicato alla letteratura italo-americana, uno dei campi d'indagine su cui ha lavorato in modo più intenso e

continuativo nel corso degli ultimi anni. In molti di questi contributi è visibile l'interesse costante di Sabina Vellucci sia per le figure femminili sia per le donne in quanto autrici. Si vedano a tale proposito il saggio "Italian/American Authors and an American Literature Curriculum: A Case Study for William Carlos Williams's Legacy in Carole Maso's *Fiction*" del 2017 (n. 4), quelli su "'Unhomely' Domesticity in Nancy Savoca" (n. 2) e su "Religione e autorappresentazione nella letteratura e nel cinema delle donne italoamericane" (n.5), nonché il saggio "The Topographies of Ethnicity in Kym Ragusa's *Passing*" (n.3). Un interesse per le tematiche e le teorie del *gender* innerva anche altri apprezzabili contributi quali "'To Put My Life Back in the Main Text'" (n. 6) e "Narrative Empathy at the Interface of Auto/Biography and Film" (n. 7), caratterizzati da un'interessante e produttiva focalizzazione sul discorso biografico e autobiografico. Quest'ultimo saggio si lega però anche a un interesse per le dinamiche dell'adattamento e della "fluidità" del testo letterario, e non, alla base sia dello studio su *M. Butterfly* (n. 1), sia di quello su *The Second Coming of Joan of Arc* (n. 6).

La frequentazione assidua di quelli che possono essere definiti i "margini" del canone tradizionale, non pregiudica l'interesse per scrittori e opere appartenenti alla tradizione "classica", come è evidente non solo dal lavoro svolto sulle tracce di Williams nell'opera di Carole Maso, nel già citato saggio n. 4, ma anche dal pezzo su una grande poetessa del secondo Novecento come Adrienne Rich ("Writing Otherwise", n. 8), nonché dal saggio dedicato a Paul Bowles ("Il significato di 'Notnirivo'", n. 9).

Nel complesso, la produzione scientifica della candidata coniuga efficacemente i campi disciplinari degli *women's studies* e dei *cultural studies*, senza mai perdere di vista i dati testuali ed è caratterizzata da una capacità di connettere testo e contesto, analisi delle forme e storia sociale. Collocati in buone e sovente ottime sedi editoriali, i contributi della candidata sono convincenti tanto sul piano delle metodologie messe in campo quanto su quello dell'argomentazione e dimostrano una maturità scientifica adeguata a ricoprire il ruolo di professore di seconda fascia per il SSD L-LIN/11.

Commissario Maria Anita STEFANELLI

Dottoressa di ricerca in Studi Americani (2004) afferente al Dipartimento LLCS, Vellucci ha tenuto corsi e seminari di Lingua e Letterature angloamericane per la LT dall'a.a. 2011/2012 ad oggi, oltre a un modulo di didattica integrativa per LM nell'a.a. 2011/12. Membro del Dottorato in LLCS dall'a.a. 2018/2019, ha tenuto una lezione seminariale dall'a.a. 2011/12 all'a.a. 2013/14 per il dottorato di ricerca in SE. L'erogazione della didattica ha riguardato la letteratura angloamericana dei secoli 19°, 20° e 21° con riguardo all'etnicità (Italian-American e African-American), *slave narrative* e *Harlem Renaissance*, *women's studies* e scrittori canonici del Rinascimento Americano oltre al *gender* e la letteratura multimediale. Ha proposto come didattica integrativa la traduzione teatrale. Ha svolto gli esami, partecipato alle sedute di laurea e diretto, come relatrice, un numero congruo di tesi LT e alcune tesi LM, raggiungendo risultati più che soddisfacenti. Ha svolto con impegno il tutoraggio.

L'attività di ricerca si è svolta lungo diverse linee: letteratura per l'infanzia; *gender*, generi letterari e multimedialità; didattica e ricerca tra Italia e Stati Uniti. La candidata esordisce con il lavoro sulle "new girls," le adolescenti americane che nella seconda parte dell'Ottocento esibiscono carattere, indumenti e attività quasi maschili. Affronta quindi con rigore, entro il secondo, più ampio, campo di ricerca, le commistioni dei generi, la transculturalità, l'etnicità e l'interdisciplinarietà, studiando *gender* e *genre* attraverso le dinamiche transculturali esposte in varie modalità, in primis nei film (di N. Savoca, S. Caperna e Kim Ragusa) adattati da romanzi, racconti e scritti documentari. Molteplici adattamenti riguardano la *Madama Butterfly* di Puccini come intertesto, cui si ispira, tra gli altri, D.H. Wang per il dramma *M. Butterfly*, in cui ripropone, cogliendolo dal melodramma, l'intreccio

tra parola e musica. L'attenzione è rivolta anche alle questioni di *gender* e identità che emergono dal lavoro della drammaturga statunitense lesbica Carolyn Gage la quale offre un ritratto inedito di Giovanna d'Arco nel dramma *The Second Coming of Joan of Arc* e nella sua brillante *performance* in sede di Convegno. Una attenzione particolare è riservata alla molteplice identità di Frida Kahlo nel confronto tra *Frida. A Biography of Frida Kahlo* (1983) di H. Herrera e il film *Frida* (2002) di Julie Taymor, che aggiunge alle descrizioni dell'artista quelle autobiografiche del soggetto stesso. Infine, la sovrapposizione tra abito e identità viene trattata in riferimento alla complessa posizione di Rudolph Valentino come icona *queer* che Natasha Rambova trasforma in un moderno sex symbol "panetnico" e perciò, nonostante le origini sudeuropee del soggetto, *americano* per eccellenza.

Originalità e novità si ricavano anche dal risultato conseguito con l'impegno nella ricerca educativa – una terza linea che coniuga didattica e ricerca – che Vellucci affronta in un "case study for William Carlos Williams's Legacy in Carole Maso's fiction" presentato a Paterson, N.J. e diretto dalla poetessa Italian American Maria Mazzotti Gillan. Dai rapporti sviluppati con docenti di italianistica in USA afferenti all'Istituto Calandra avrà, in seguito, inizio una 'summer school' in americanistica a Roma Tre, di cui Vellucci è co-direttrice.

A latere delle linee di ricerca già individuate emerge il tema del viaggio come alienazione dal mondo moderno nell'opera, per lo più ambientata in Nord Africa o nell'America, e nella vita di Paul Bowles, centrale, con il concetto di "nazione" che diviene elusivo. Bowles si distacca gradualmente dalle scelte politiche della propria terra di origine per rivolgersi al Maghreb e al Sahara come rifugio dalle minacce dell'ecosistema e dislocazione dell'idea americana di frontiera. L'intera opera dello scrittore si fa infine denuncia dell'insularità dell'America sostituita con prospettive di carattere globale.

Collocandosi in volumi curati da studiosi di buon calibro e in riviste a diffusione internazionale, la produzione della candidata risponde pienamente alla qualità di didattica e ricerca relativa al profilo della fascia del Professore Associato. Da osservare anche la continuità temporale della ricerca nell'arco degli anni 2011/2019 in valutazione.

Giudizio collegiale:

La candidata Sabrina Vellucci, Dottoressa di ricerca in Studi Americani (2004), è Ricercatrice confermata di Lingue e Letterature Angloamericane (L-LIN/11) dal 2011, ed è in possesso di ASN per la seconda fascia (2017). Ha partecipato a PRIN; è componente di un Collegio di Dottorato, nonché del Comitato redazionale della rivista Letterature d'America (classe A); ha svolto ininterrotta attività didattica nel SSD in qualità di titolare per affidamento; è stata relatrice a numerosi convegni nazionali e internazionali; è Co-direttrice dell'Italian Diaspora Studies Summer Seminar, e, dal 2019, Direttrice del Seminario di Letteratura, Storia e Cultura Americana del Centro Studi Americani di Roma. La sua attività didattica include corsi di titolarità tenuti per affidamento e seminari di Lingua e Letterature angloamericane per la LT dall'a.a. 2011/2012 ad oggi, oltre a un modulo di didattica integrativa per LM nell'a.a. 2011/12. Componente del Dottorato in Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università Roma Tre dall'a.a. 2018/2019, e del Dottorato in Studi Euro-Americani della stessa Università dal 2011 al 2016, ha tenuto lezioni seminariali per quest'ultimo (2011/12-2013/14). Ha svolto gli esami, partecipato alle sedute di laurea e diretto, come relatrice, un numero congruo di tesi LT e alcune tesi LM, oltre a svolgere con impegno il tutoraggio.

La candidata presenta pubblicazioni tutte coerenti con il settore scientifico-disciplinare, che nel loro complesso rappresentano un significativo contributo al dibattito scientifico sul piano sia nazionale sia internazionale. Il suo lavoro a oggi più importante è la monografia del 2008 *New Girls. Adolescenti nella cultura statunitense* (n. 12), nella quale si avanza la convincente tesi che la "letteratura per giovanette" del secondo Ottocento americano ha creato le premesse culturali e immaginative necessarie a far emergere, a fine secolo, la "New Woman". Questa originale ipotesi

viene articolata in una scrittura chiara, e sostenuta da un'argomentazione solida e da una ricerca bibliografica rigorosa. L'attenzione alla rappresentazione di genere e alle donne tanto come personaggi e tema, quanto come scrittrici, artiste e creatrici, già centrale in questo volume e nel saggio del 2010 sulla letteratura per l'infanzia, emerge con chiarezza anche nell'analisi dell'io materno in Adrienne Rich, nello studio dedicato al dramma *The Second Coming of Joan of Arc* della drammaturga statunitense lesbica Carolyn Gage, nel confronto tra *Frida. A Biography of Frida Kahlo* (1983) di H. Herrera e il film *Frida* (2002) di Julie Taymor, e nel saggio sulla creazione di Rudolph Valentino come icona *queer* che Natasha Rambova trasforma in un moderno sex symbol americano "panetnico". Nella produzione più recente, tale interesse per *Gender Studies* e *Women Studies* si intreccia in modo sempre efficace e significativo con gli *Ethnic Studies*, e in particolare gli *Italian American Studies*, e con gli studi sui testi visivi come rappresentazioni culturali: ne sono esempio le innovative letture di scrittrici e registe multietniche o italoamericane come Kym Ragusa, Nancy Savoca, Carole Maso, condotte con esiti brillanti e originali in base ad apparati critico-teorici pertinenti e aggiornati. La stessa riuscita fusione di approcci si ritrova anche nei saggi dedicati a testi teatrali e trasposizioni intersemiotiche, come quello che riguarda le vicende intertestuali del personaggio di Madama Butterfly fino al dramma di D.H. Wang *M. Butterfly*. La frequentazione assidua dei "margini" del canone tradizionale non pregiudica l'interesse per scrittori e opere appartenenti alla tradizione "classica", come è evidente, oltre che dal già citato saggio su Adrienne Rich, dal lavoro svolto sulle tracce di Williams nell'opera di Carole Maso, che testimonia anche dell'impegno su una linea che coniuga didattica e ricerca educativa. A latere delle linee di ricerca già individuate emerge inoltre il tema del viaggio come alienazione dal mondo moderno nella vita e nell'opera di Paul Bowles.

Nel complesso, la produzione scientifica della candidata, continuativa nel tempo, coniuga efficacemente svariati campi disciplinari e approcci teorici senza mai perdere di vista i dati testuali, ed è caratterizzata da una capacità di connettere testo e contesto, analisi delle forme e storia sociale. Collocati in buone e sovente ottime sedi editoriali, i contributi della candidata sono convincenti tanto sul piano delle metodologie messe in campo quanto su quello dell'argomentazione. La produzione scientifica e l'attività della candidata rispondono pienamente alla qualità di didattica e ricerca relativa al profilo della fascia del Professore Associato. La professoressa Sabrina Vellucci è quindi pienamente matura per ricoprire le funzioni di professoressa associata nel SSD L-LIN/11.

ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere settore concorsuale 10L1, s.s.d. L-LIN/11

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 13 dicembre 2019 dalle ore 10 alle ore 11;

II riunione: giorno 15 gennaio 2020 dalle ore 15 alle ore 16.30.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il 13 dicembre 2019 e concludendoli il 15 gennaio 2020.

- Nella prima riunione la Commissione ha proceduto alla nomina del Presidente nella persona della Prof. Donatella IZZO e del Segretario nella persona della Prof. Maria Anita STEFANELLI. Ognuno dei membri ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172), e ha altresì dichiarato l'insussistenza delle cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

Quindi, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata, ha proceduto a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati. I suddetti criteri, indicati nell'allegato n. 1 al verbale 1, come parte integrante del verbale stesso, sono stati consegnati al Responsabile del Procedimento per i conseguenti adempimenti.

- Nella seconda riunione la Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, e delle pubblicazioni effettivamente inviate, non essendovi esclusioni operate dagli uffici né rinunce, ha deciso che l'unica candidata da valutare ai fini della procedura era: Sabrina VELLUCCI.

I Commissari hanno dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con la candidata (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione, quindi, ha proceduto a visionare la documentazione inviata dalla candidata presso l'Università degli Studi Roma Tre, e a prendere in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli della candidata la Commissione ha tenuto conto dei criteri indicati nella seduta preliminare. Esaminate le pubblicazioni della candidata Sabrina VELLUCCI, da parte di ciascun commissario, si è proceduto all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari. Ciascun Commissario ha formulato il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono stati allegati al verbale 2 quale sua parte integrante (all. a). Essendo in presenza di un'unica candidata, la Commissione non ha proceduto a redigere i giudizi comparativi.

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni della candidata, la Commissione, sulla base della valutazione collegiale formulata, all'unanimità dei componenti, ha indicato la CANDIDATA Sabrina VELLUCCI vincitrice della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 10L1 s.s.d. L-LIN/11, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere.

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata della Prof.ssa Sabrina VELLUCCI vincitrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere settore concorsuale 10L1, s.s.d. L-LIN/11:

La candidata Sabrina Vellucci, Dottoressa di ricerca in Studi Americani (2004), è Ricercatrice confermata di Lingue e Letterature Angloamericane (L-LIN/11) dal 2011, ed è in possesso di ASN per la seconda fascia (2017). Ha partecipato a PRIN; è componente di un Collegio di Dottorato, nonché del Comitato redazionale della rivista Letterature d'America (classe A); ha svolto ininterrotta attività didattica nel SSD in qualità di titolare per affidamento; è stata relatrice a numerosi convegni nazionali e internazionali; è Co-direttrice dell'Italian Diaspora Studies Summer Seminar, e, dal 2019, Direttrice del Seminario di Letteratura, Storia e Cultura Americana del Centro Studi Americani di Roma. La sua attività didattica include corsi di titolarità tenuti per affidamento e seminari di Lingua e Letterature angloamericane per la LT dall'a.a. 2011/2012 ad oggi, oltre a un modulo di didattica integrativa per LM nell'a.a. 2011/12. Componente del Dottorato in Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università Roma Tre dall'a.a. 2018/2019, e del Dottorato in Studi Euro-Americani della stessa Università dal 2011 al 2016, ha tenuto lezioni seminariali per quest'ultimo (2011/12-2013/14). Ha svolto gli esami, partecipato alle sedute di laurea e diretto, come relatrice, un numero congruo di tesi LT e alcune tesi LM, oltre a svolgere con impegno il tutoraggio.

La candidata presenta pubblicazioni tutte coerenti con il settore scientifico-disciplinare, che nel loro complesso rappresentano un significativo contributo al dibattito scientifico sul piano sia nazionale sia internazionale. Il suo lavoro a oggi più importante è la monografia del 2008 *New Girls. Adolescenti nella cultura statunitense* (n. 12), nella quale si avanza la convincente tesi che la "letteratura per giovanette" del secondo Ottocento americano ha creato le premesse culturali e immaginative necessarie a far emergere, a fine secolo, la "New Woman". Questa originale ipotesi viene articolata in una scrittura chiara, e sostenuta da un'argomentazione solida e da una ricerca bibliografica rigorosa. L'attenzione alla rappresentazione di genere e alle donne tanto come personaggi e tema, quanto come scrittrici, artiste e creatrici, già centrale in questo volume e nel saggio del 2010 sulla letteratura per l'infanzia, emerge con chiarezza anche nell'analisi dell'io materno in Adrienne Rich, nello studio dedicato al dramma *The Second Coming of Joan of Arc* della drammaturga statunitense lesbica Carolyn Gage, nel confronto tra *Frida. A Biography of Frida Kahlo* (1983) di H. Herrera e il film *Frida* (2002) di Julie Taymor, e nel saggio sulla creazione di Rudolph Valentino come icona *queer* che Natasha Rambova trasforma in un moderno sex symbol americano "panetnico". Nella produzione più recente, tale interesse per *Gender Studies* e *Women Studies* si intreccia in modo sempre efficace e significativo con gli *Ethnic Studies*, e in particolare gli *Italian American Studies*, e con gli studi sui testi visivi come rappresentazioni culturali: ne sono esempio le innovative letture di scrittrici e registe multietniche o italoamericane come Kym Ragusa, Nancy Savoca, Carole Maso, condotte con esiti brillanti e originali in base ad apparati critico-teorici pertinenti e aggiornati. La stessa riuscita fusione di approcci si ritrova anche nei saggi dedicati a testi teatrali e trasposizioni intersemiotiche, come quello che riguarda le vicende intertestuali del personaggio di Madama Butterfly fino al dramma di D.H. Wang *M. Butterfly*. La frequentazione assidua dei "margini" del canone tradizionale non pregiudica l'interesse per scrittori e opere appartenenti alla tradizione "classica", come è evidente, oltre che dal già citato saggio su Adrienne Rich, dal lavoro svolto sulle tracce di Williams nell'opera di Carole Maso, che testimonia anche dell'impegno su una linea che coniuga didattica e ricerca educativa. A latere delle linee di ricerca già individuate emerge inoltre il tema del viaggio come alienazione dal mondo moderno nella vita e nell'opera di Paul Bowles.

Nel complesso, la produzione scientifica della candidata, continuativa nel tempo, coniuga efficacemente svariati campi disciplinari e approcci teorici senza mai perdere di vista i dati testuali,

ed è caratterizzata da una capacità di connettere testo e contesto, analisi delle forme e storia sociale. Collocati in buone e sovente ottime sedi editoriali, i contributi della candidata sono convincenti tanto sul piano delle metodologie messe in campo quanto su quello dell'argomentazione. La produzione scientifica e l'attività della candidata rispondono pienamente alla qualità di didattica e ricerca relativa al profilo della fascia del Professore Associato. La professoressa Sabrina Vellucci è quindi pienamente matura per ricoprire le funzioni di professoressa associata nel SSD L-LIN/11.

La Prof. Donatella Izzo, Presidente della presente Commissione si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 16.30.

Roma, 15 gennaio 2020

per la Commissione
La Presidente
- F.to Prof. Donatella Izzo

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/L1 , S.S.D. L-LIN/11, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 14/10/2019.

DICHIARAZIONE

I sottoscritti Proff. Giorgio Mariani e Maria Anita Stefanelli, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straneire dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/L1, S.S.D. L-LIN/11, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 14/10/2019, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Donatella Izzo, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data 15 gennaio 2020

F.to Prof Giorgio Mariani

F.to Prof. Maria Anita Stefanelli